



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32 recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni".**

Repertorio atti n. 59/CU del 30 aprile 2026.

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 30 aprile 2026:

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTA** la nota prot. DAGL n. 3007 del 19 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5436, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso il provvedimento relativo alla conversione in legge del decreto-legge in titolo, approvato nella riunione del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2026, corredato delle prescritte relazioni e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine dell'espressione del parere di questa Conferenza;

**VISTA** la nota prot. DAR n. 5460 del 20 marzo 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto provvedimento, unitamente alla relativa documentazione, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 31 marzo 2026;

**VISTA** la comunicazione del 26 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5882 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 5891, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso un documento contenente proposte emendative relative al provvedimento in titolo;

**VISTA** la comunicazione del 26 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5933 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 5936, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, facendo seguito alla suddetta comunicazione del 26 marzo 2026, ha ritrasmesso il medesimo documento, rappresentando che lo stesso è stato integrato con una proposta emendativa formulata dalla Regione Friuli Venezia-Giulia;

**VISTA** la comunicazione del 30 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6105 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 6113, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, facendo seguito alle suddette comunicazioni del 26 marzo 2026,



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

ha ritrasmesso il medesimo documento, rappresentando che lo stesso è stato integrato con un'osservazione formulata dalla Regione Veneto e con due richieste del Coordinamento tecnico regionale Demanio marittimo;

**VISTA** la comunicazione del 31 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6183, con la quale l'ANCI, all'esito della citata riunione tecnica del 31 marzo 2026, ha trasmesso un documento contenente proposte emendative relative al provvedimento in titolo;

**VISTA** la nota prot. DAR n. 6190 del 31 marzo 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, e all'UPI il suddetto documento dell'ANCI, con la richiesta al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di far conoscere la propria posizione in merito alle proposte emendative inviate dal Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dall'ANCI;

**VISTA** la comunicazione del 2 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6351 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 6356, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, facendo seguito alle suddette comunicazioni del 26 marzo 2026 e del 30 marzo 2026, ha ritrasmesso il medesimo documento, rappresentando che lo stesso è stato integrato con due ulteriori proposte formulate dalla Provincia autonoma di Bolzano;

**VISTA** la comunicazione del 24 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7903 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 7907, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha inviato due documenti, contenenti, rispettivamente, i pareri di competenza in ordine alle proposte emendative inviate dal Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dall'ANCI;

**VISTA** la comunicazione del 27 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7948 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 7958, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha inviato due documenti, contenenti, rispettivamente, i pareri di competenza in ordine alle proposte emendative inviate dal Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dall'ANCI, precisando che gli stessi sostituiscono quelli precedentemente inviati;

**CONSIDERATO** che, nel corso della seduta del 30 aprile 2026 di questa Conferenza:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante e con un ulteriore



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

emendamento, non condizionante, contenuto nel medesimo documento, relativo all'intervento della galleria ferroviaria del Virgolo;

- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;
- il Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, evidenziando che il provvedimento in titolo è stato approvato il 29 aprile 2026, in prima lettura, dal Senato della Repubblica e che è prossima la scadenza del termine per la conversione in legge del decreto-legge di cui trattasi, si è limitato a prendere atto del parere espresso dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno sottolineato che, nelle interlocuzioni intercorse a livello tecnico, le sopraccitate richieste erano state ritenute accoglibili dal rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti ha precisato che molte proposte emendative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono state accolte nell'emendamento 1.5000;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni".

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME  
26/057/CU07/C4



**POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DL 11 MARZO 2026, N. 32  
RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI COMMISSARI  
STRAORDINARI E CONCESSIONI"**

*Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*

**Punto 7) O.d.g. Conferenza Unificata**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulla base del riscontro MIT trasmesso con nota DAR del 27 aprile u.s., esprime parere favorevole sul ddl in oggetto, condizionato all'accoglimento dei seguenti emendamenti, e con la riproposizione dell'emendamento (non condizionante) relativo all'intervento della galleria ferroviaria del Virgolo.

**Proposte prioritarie**

➤ **Comma aggiuntivo**

**Art. 4.1-bis**

All' art. 4, dopo il comma 1, inserire il seguente: "*1-bis. L'Amministratore delegato della società ANAS S.p.A. è, altresì, nominato Commissario Straordinario per lo svolgimento delle attività come individuate ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2025, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 luglio 2025, n. 105*".

**Relazione**

La presente proposta emendativa trova il proprio fondamento nella straordinaria necessità e urgenza di assicurare la realizzazione e il completamento di infrastrutture stradali di interesse nazionale, conformemente alla ratio di accelerazione e razionalizzazione sottesa all'intero decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32. L'articolo 1-quinquies, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2025, n. 105, ha già individuato la necessità di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di messa in sicurezza e potenziamento della SS 16 "Adriatica" e della SS 100 "di Gioia del Colle" (sono citate le sole opere ricadenti in Puglia); tuttavia, alla data odierna, tale previsione normativa risulta ancora inattuata sotto il profilo della nomina effettiva dei soggetti responsabili. Pertanto, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 4 del presente decreto, che prevede il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. nelle funzioni commissariali per gli interventi indicati nell'allegato 2, l'emendamento intende attribuire al medesimo vertice societario la responsabilità per le opere già contemplate dal citato decreto-legge n. 73 del 2025. Tale estensione consente di uniformare la *governance* infrastrutturale, permettendo al Commissario di avvalersi, per lo svolgimento delle attività, della nomina di subcommissari individuati tra i responsabili pro tempore delle strutture territoriali di ANAS S.p.A. competenti per l'area geografica interessata.

### Relazione secondo intervento

L'emendamento proposto trova la propria motivazione nella rilevanza strategica che il nodo ferroviario di Bolzano riveste all'interno del sistema di mobilità ferroviaria. Bolzano rappresenta infatti l'ultimo nodo urbano del Corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo su territorio italiano e costituisce quindi un punto di raccordo fondamentale tra l'Italia settentrionale e l'area centro-europea. L'attuale configurazione della stazione non risulta più adeguata agli standard infrastrutturali previsti per i nodi TEN-T, né ai volumi di traffico in costante aumento. Inoltre, il fatto che il nodo di Bolzano presenta già ad oggi una oggettiva cruna di capacità sull'asse TEN-T rispetto alle tratte a nord e sud viene ulteriormente confermato ed evidenziato ripetutamente negli studi di capacità della BCP – Piattaforma di Corridoio del Brennero.

Con l'avvicinarsi del completamento e della successiva entrata in esercizio del Tunnel di Base del Brennero, Bolzano assumerà un ruolo ancora più centrale quale principale porta di accesso italiana all'infrastruttura, con un significativo incremento dei flussi passeggeri e merci. Una nuova stazione moderna e funzionale risulta quindi indispensabile per garantire capacità adeguata, piena interoperabilità e continuità dei servizi lungo uno degli assi ferroviari più importanti d'Italia e tra i più rilevanti in Europa.

La realizzazione della nuova stazione consentirà inoltre di rafforzare l'intermodalità e l'integrazione con il sistema di mobilità urbana e provinciale dell'Alto Adige.

La rilevanza nazionale ed europea della stazione di Bolzano è confermata anche dal fatto che la Commissione Europea ha approvato un finanziamento di circa 3,5 milioni di euro per la progettazione della nuova stazione ferroviaria e delle infrastrutture connesse.

L'inserimento dell'intervento nell'Allegato 4 permette di attivare i poteri commissariali attribuiti all'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A., assicurando una gestione unitaria e accelerata delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione, e superando eventuali criticità amministrative e procedurali. Considerata la rilevanza nazionale dell'opera, l'inclusione della "Realizzazione della nuova stazione di Bolzano" nell'Allegato 4 risulta pienamente giustificata e necessaria per garantire tempi certi e un rapido avanzamento dell'intervento.

### Ulteriori emendamenti (non condizionanti)

#### ➤ *Proposta additiva*

#### **Allegato 4**

Alla tabella dell'Allegato 4 "*Elenco delle opere per cui è disposta la nomina dell'Amministratore delegato di R.F.I. S.p.A. quale commissario straordinario*", aggiungere la seguente riga:

[Regione]	[Progetto]	[CUP]
Trentino-Alto Adige	Realizzazione della galleria ferroviaria del Virgolo	J94J17000040001

Roma, 29 aprile 2026

